



SI

prove di canto dei
sa in canonica alle
rola di Dio.
l Quercione alle ore
e 17,30 -S. Messa.
genitori cresimandi
co ore 20,30 rosario
21 prove del coro
ssarosa con i bimbi
lle ore 17 A Massa-
ri economici.
a Massarosa prove
ione.
a incontro del Cen-
Elici alle ore 10 Pri-
li 3a elementare.
30 battesimo e ore
- Pieve a Elici cate-
ano del Quercione
dia.
sa di Prima Comu-

IO A SAN ROCCO
TA DEL ROSARIO E
A IN ONORE DELLA
ALLA POLLA DEL
ORE DI SANTA RITA
LLE ORE 21 S. MES-

MERCOLEDI 27 ALLA CAPPELLINA DEGLI STERPETI ALLE ORE 20,30 ROSARIO E ALLE ORE 21 SANTA MESSA.

VENERDI 29 ALLA CAPPELLINA DELLA POLLA DEL MORTO ALTA ORE 20,30 ROSARIO E ALLE ORE 21 S. MESSA.

NEL MESE DI MAGGIO TUTTE LE SERE ALLE ORE 17,30 IN CAPPELLINA A MASSAROSA RECITA DEL ROSARIO. TUTTE LE SERE ALLE ORE 21 NELLA CAPPELLINA DEGLI STERPETI RECITA DEL ROSARIO

PER IL MESE DI GIUGNO PRENDENDO CONTATTO CON I SACERDOTI SI POSSONO PROGRAMMARE CELEBRAZIONI ANCHE IN ALTRI LUOGHI E FAMIGLIE DELLE VARIE COMUNITA' PARROCCHIALI.

MESE DI MAGGIO A GUALDO

RECITA DEL ROSARIO ALLE ORE 21 NEI SEGUENTI PUNTI
GIOVEDI 14 CASTELLO
GIOVEDI 21 QUAIVRA
GIOVEDI 28 PANICALE

Domenica 24 maggio a massarosa alla messa delle ore 11 benedizione delle mamme in attesa e neo mamme.

Burkina faso- e' iniziata la raccolta di materiale per il nuovo container. Vedere avviso alle porte di chiesa.

Redazione foglio domenicale

Questo foglio domenicale può diventare un piccolo mezzo per veicolare pensieri, informazioni, notizie, fatti storici, avvisi ecc. Sei interessato/a a collaborare?. L'invito n è rivolto a tutti coloro delle varie comunità che desiderano una 'nuova vita' del foglio della domenica. Per informazioni 0584-93354

COMUNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, PIANO DEL O
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO
www.parcocchiedimassarosa.it
Email - parrocchiedimassarosa@gmail.com

10 maggio 2015 6a domenica di Pasqua

La differenza cristiana: amarsi come ama il Signore

commento di padre Ermes Ronchi

Un canto d'amore al cuore degli insegnanti di Gesù. Una poesia dolcissima e profonda, ritmata sul lessico degli amanti: amare, amore, gioia, pienezza, frutti.... È il canto della nostra fede.

Come il Padre ha amato me, io ho amato voi. Di amore parliamo come di un nostro compito. Ma noi non possiamo far sgorgare amore se non ci viene donato. Siamo letti di fiume che Dio trasforma in sorgenti.

Rimanete nel mio amore. Nell'amore si entra e si dimora. Rimanete, non andatevene, non fuggite dall'amore. Spesso all'amore resistiamo, ci difendiamo. Abbiamo il ricordo di tante ferite e delusioni, ci aspettiamo tradimenti. Ma Gesù ti dice: "arrenditi all'amore". Se non lo fai, vivrai sempre affamato.

Gesù: il guaritore del tuo disamore. Il mondo sembra spesso la casa dell'odio, eppure l'amore c'è, reale come un luogo. È la casa in cui già siamo, come un bimbo nel grembo della madre: non la può vedere, ma ha mille segni della sua presenza: «Il nostro vero problema è che siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci). L'amore è, esiste, circola, ed è cosa da Dio: amore unilaterale, a prescindere, asimmetrico, incondizionato. Questo vi ho detto perché la vostra gioia

sia piena. L'amore è Vangelo è da ascoltare della nostra felicità pensieri di Dio. Amatevi gli uni gli altri in un rapporto di corresponsabilità, una reciprocità. E aggiunge la parola cristiana: amatevi come Amare come Cristo, che non giudica nessuno, ti guarda e ti protegge. Chiunque ama il suo credo, è entrato in Cristo, dimora in lui. Come lui ognuno porta, canale non intasato, scenda e circoli nel mondo. Chiudi, in te e attorno come quando si chiude. Voi siete miei amici. parola dolce, musica. Un Dio che da signore teneramente appoggia quella dell'amato. Non superiore e un inferno due libertà che si liberano. Perché portiate frutti di mango. Quali frutti dà un trapianto d'amore? Pace e amore di vita, liberazione

continueranno a ger-
he quando noi l'a-

della dott.ssa Laura
ta clinista. Chi voles-
ondere o lasciare un
nel sito della parro-

PO' SI NASCE DIVENTA

articolo della Dott.ssa

Laura Gremignai

ed ero sola in casa
particolare. Mi imma-
vagone di un treno
onato (Ciccio bello) e
ndo. Costruivo il mio
posizionate intorno
era tutto ciò di cui
cura aveva bisogno.
n angolo, un piccolo
del piccolo ed altre
cominciavo ad alle-
e un buon genitore.
grande affetto per
vevo in atto modalità
devo in mia madre.
portamento adattivo
mente ad apprendere

venta! Un genitore
con se un mondo in-
nze sue, genetiche e
e e pensieri appresi.
questo mondo parti-
to momento storico
na e decidono, dopo
o o meno lungo, di
di avere un figlio.
niche e particolari si
per costruire un Noi

in cui vengono accolte parti dell'uno e dell'altro in un universo auspicabilmente armonico. Tale processo creativo, già impegnativo quando la famiglia è composta da due individui, viene messo in crisi quando nasce un bambino. La coppia diventa un "Trio" e un gruppo di tre è fortemente dinamico. Tale dinamismo spinge a un processo evolutivo quando la coppia ha già lavorato sul proprio incontrarsi e scontrarsi e ha già trovato un Noi abbastanza armonico. Quando questo Noi armonico non è ancora formato l'ingresso nella coppia del terzo componente è altamente destabilizzante. Sono quelle famiglie che spesso si rivolgono al Counselor o allo Psicoterapeuta per risolvere i propri problemi o i problemi del figlio. La nascita del figlio, cioè, produce un "effetto onda" che mette alla prova la tenuta della coppia. Il rapporto tenderà a rinsaldarsi nelle coppie sicure e a restare disfunzionale o a disorganizzarsi ulteriormente nelle coppie meno sicure. La nascita di un bambino, infatti, altera le abitudini, i ritmi, gli orari, fa "perdere" il tempo privato, cambia la rappresentazione del partner e le esperienze di intimità. Spesso al mio studio si rivolgono mariti che non si sentono più tenuti nella giusta considerazione dalle mogli con l'arrivo del neonato oppure neo madri con un attaccamento esasperato al proprio figlio, il cui grado di esasperazione le porta a non fidarsi di nessuno per la cura del figlio se non da poche persone "elette". Parlando in termini più individuali, il diventare genitori fa riemergere, come accennavo all'inizio dell'articolo, la vecchia relazione con i propri genitori con i propri vissuti più o meno positivi. Gli individui imparano a essere genitori dalle esperienze di vita avute con i propri genitori, con adulti significativi e dai modelli presenti nella società. Da queste esperienze nasceranno degli stili genitoriali, ovvero delle modalità con cui i

genitori svolgono le funzioni educative, affettive, protettive, regolatrici ed empatiche. Le ricerche psicologiche hanno individuato tre principali stili genitoriali:

STILE AUTORITARIO: i genitori autoritari sono molto severi e impongono molte regole spesso svalutando, ridicolizzando e minacciando i figli che non hanno neppure la possibilità di avere una propria opinione né una propria libertà. Il bambino non impara a ragionare con la propria testa e la paura lo porterà a nascondere il proprio comportamento ai genitori. In età adolescenziale le reazioni tipiche sono tre: sottomissione, ribellione attiva o resistenza passiva (biglionare, sognare a occhi aperti ecc.).

STILE PERMISSIVO: i genitori permissivi propongono poche regole e non definiscono limitazioni consistenti, sottomettendosi, alcune volte, alla volontà dei figli e determinando così una situazione di caos. I bambini imparano a fare quello vogliono e possono incorrere in problemi relazionali poiché ignorano i diritti degli altri, non hanno il senso del limite e risultano egocentrici e spesso annoiati. In alcuni casi i bambini possono creare le proprie regole diventando con se stessi dei genitori autoritari, rigidi e svalutanti.

STILE DEMOCRATICO: i genitori democratici accettano e rispettano l'unicità del bambino. Essi sono in grado di bilanciare regole e libertà. Alla base di questo stile educativo vi è il dialogo e la comunicazione. Si parla delle regole e delle sue trasgressioni in un'atmosfera di amore, rispetto, uguaglianza e un incoraggiamento a correggere i propri errori e nell'affrontare le sfide quotidiane. I bambini imparano che le proprie opinioni sono importanti. Essi si sentono accettati, amati, non hanno paura di fallire e consi-

derano il mondo come amichevole. Dal momento che loro permesso di fare crescono sono in grado di diventare indipendenti.

Tali stili genitoriali possono essere: **PARENTING:** Ove sono individuati stili di **PARENTING**. **STILE AUTORITARIO:** dove c'è un controllo e coerenza. **STILE PERMISSIVO:** dove c'è un supporto e carenza di regole. **STILE AUTOREVOLE:** dove c'è un controllo e di supporto. **STILE NON CURANTE:** dove c'è un controllo che scarso supporto. Il Parenting efficace include tra i concetti di cura, cura. Prendersi cura significa prendersi cura dei bambini in modo accettato. supportato. La cura per se stessi sentirsi al sicuro, amati. I bambini accettano i genitori e sono facili da gestire. -fine pri-



RESTAURI DELLA

Si sono raccolti:
offerte personali
Domenica 3 maggio
Raccolte in precedenza
Totale li interventi